

Mostra rif. normativi

Legislatura 16^a - 1^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 458 del 15/11/2012

IN SEDE CONSULTIVA

(3570) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alle Commissioni 1^a e 5^a riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Esame e rinvio)

Il presidente VIZZINI (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*), relatore, illustra il decreto-legge, modificato in più parti nel corso dell'esame presso l'altro ramo del Parlamento.

Si sofferma sull'articolo 1, che contiene misure per il rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti territoriali, e sull'articolo 2, che reca misure di risparmio finalizzate al coordinamento della finanza pubblica e al contenimento della spesa pubblica. Oltre alla riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori regionali, si stabilisce la riduzione degli emolumenti, la commisurazione del trattamento economico all'effettiva partecipazione alle sedute del consiglio, il passaggio al sistema previdenziale contributivo, l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti quale organo di vigilanza del consiglio regionale.

L'articolo 2 contiene ulteriori misure riguardanti l'obbligo alle Regioni di corrispondere i vitalizi ai consiglieri e assessori regionali solo se essi abbiano compiuto 66 anni di età e abbiano ricoperto le cariche, anche non continuativamente, per un periodo non inferiore a dieci anni; la clausola di "compatibilità" con l'ordinamento delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome; una misura sanzionatoria nei confronti delle Regioni che non provvedono ad adeguare il proprio ordinamento entro il termine; procedure relative ai piani di rientro sanitario; i rimborsi per le spese sostenute dai partiti politici per le campagne elettorali.

Dà conto, quindi, dell'articolo 3, che modifica diverse disposizioni del testo unico degli enti locali. In particolare, interviene in materia di anagrafe patrimoniale degli amministratori degli enti locali con più di 10 mila abitanti; amplia i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità tecnica dei responsabili dei servizi; detta norme in merito alla revoca dell'incarico di responsabile del servizio finanziario; sostituisce l'articolo 147 del Testo Unico, relativo alle tipologie di controlli interni degli enti locali; sostituisce il successivo articolo 148, in tema di controllo della Corte dei conti sugli enti locali e le affida un potere sanzionatorio nei confronti degli amministratori; attribuisce al responsabile del servizio finanziario il compito di salvaguardare gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica; integra le disposizioni sull'utilizzo del fondo di riserva degli enti locali e l'articolo 187, sull'avanzo di amministrazione; modifica le regole per assumere impegni e disporre spese, con riferimento specifico ai lavori pubblici di somma urgenza, prevedendone l'approvazione da parte dell'organo consiliare; integra l'articolo 227, relativo al rendiconto di gestione; modifica i criteri di nomina di un componente del consiglio dei revisori; amplia la tipologia dei pareri affidati all'organo di revisione; sanziona il comportamento degli amministratori che abbiano cagionato il dissesto finanziario; prevede che il decreto di scioglimento del consiglio dell'ente che ha omesso di deliberare il dissesto conserva i suoi effetti per un periodo di almeno dodici mesi, fino a un massimo di quindici.

Illustra poi gli articoli 4 e 5, in materia di fondo di riserva e di riequilibrio dei bilanci degli enti locali, nonché l'articolo 6, che rafforza gli strumenti del commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa pubblica e che affida alle sezioni regionali della Corte dei conti i controlli sull'attuazione delle misure di razionalizzazione della spesa. L'articolo 7 reca norme di

carattere organizzativo concernenti le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, mentre l'articolo 8 contiene disposizioni in materia di Patto di stabilità interno. L'articolo 9 differisce i termini per la verifica degli equilibri di bilancio e modifica la disciplina dell'imposta provinciale di trascrizione, dell'IMU, della riscossione delle entrate e del 5 per mille. L'articolo 10, infine, reca disposizioni in materia di Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali.

In conclusione, considerate le evidenti connessioni con la primaria esigenza di contenimento della spesa, propone alla Commissione di esprimersi favorevolmente sulla sussistenza dei presupposti costituzionali di necessità e urgenza.

Mostra rif. normativi

Legislatura 16^a - 1^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 459 del 20/11/2012

IN SEDE CONSULTIVA

(3570) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alle Commissioni 1^a e 5^a riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana del 15 novembre.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva il parere favorevole proposto dal Presidente, relatore, sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

carattere organizzativo concernenti le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, mentre l'articolo 8 contiene disposizioni in materia di Patto di stabilità interno. L'articolo 9 differisce i termini per la verifica degli equilibri di bilancio e modifica la disciplina dell'imposta provinciale di trascrizione, dell'IMU, della riscossione delle entrate e del 5 per mille. L'articolo 10, infine, reca disposizioni in materia di Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali.

In conclusione, considerate le evidenti connessioni con la primaria esigenza di contenimento della spesa, propone alla Commissione di esprimersi favorevolmente sulla sussistenza dei presupposti costituzionali di necessità e urgenza.

Mostra rif. normativi

Legislatura 16^a - 1^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 459 del 20/11/2012

IN SEDE CONSULTIVA

(3570) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alle Commissioni 1^a e 5^a riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana del 15 novembre.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva il parere favorevole proposto dal Presidente, relatore, sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.